

Citta' metropolitana di Torino

Domanda del Comune di Perrero di variante all'autorizzazione alla derivazione ad uso potabile TO25159 e autorizzazione all'uso plurimo energetico

Posizione n. TO25159 & 92/37

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse idriche e tutela dell'atmosfera**Premesso che**

Con D.D. 109-8178 del 25/02/2013, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, il Comune di Perrero è stato autorizzato in via provvisoria alla continuazione della derivazione di acqua ad uso potabile (nr. Pratica 025159) su undici sorgenti nel bacino del Torrente Germanasca in misura di un volume medio annuo complessivo pari a mc 253.276 ed una portata massima complessiva pari a l/s 38,3 come di seguito descritte:

Cod. Univoco	Comune	Foglio	Part.	Q max l/s	Vol. medio annuo mc
TO-S-00846	Perrero	8	46	6	11.000
TO-S-00847	Perrero	6	88	1	9.000
TO-S-00848	Perrero	2	142	2	9.000
TO-S-00849	Perrero	10	279	1,4	6.000
TO-S-00850	Perrero	7	235	5,3	9.900
TO-S-00851	Perrero	5	207	1	2.000
TO-S-00852	Perrero	1	43	9	60.000
TO-S-00853	Perrero	1	143	0,5	6.000
TO-S-00854	Perrero	7	576	5	30.000
TO-S-01407	Perrero	16	98	4,5	63.072
TO-S-01408	Perrero	16	98	2,5	47.304
			TOT	38,3	253.276

Con la **domanda in data 27/04/2020** (nostro prot. n. 30048 del 29/04/2020) il Comune di Perrero ha chiesto una **variante** alla sopracitata autorizzazione provvisoria con la dismissione di alcune sorgenti e l'inserimento di un nuovo punto di derivazione sul Rio Comba Garin (acqua superficiale) ad uso potabile nei termini di un volume massimo di mc 248276 e una portata massima derivata 36,7 l/s, come di seguito individuati:

Cod. Univoco	Q max l/s conces sa	Vol. medio annuo concesso mc	Q max l/s variata	Vol. medio annuo variato mc	Note
TO-S-00846	6	11.000	6	11000	
TO-S-00847	1	9.000	0	0	DISMESSA
TO-S-00848	2	9.000	2	9000	
TO-S-00849	1,4	6.000	1,4	6000	
TO-S-00850	5,3	9.900	5,3	9900	

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 - Fax 011 861 4280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

04/06/2020

TO-S-00851	1	2.000	1	2000	
TO-S-00852	9	60.000	6	40.000	RIDUZ. PORTATA
TO-S-00853	0,5	6.000	0	0	DISMESSA
TO-S-00854	5	30.000	0	0	DISMESSA
TO-S-01407	4,5	63.072	4,5	63.072	
TO-S-01408	2,5	47.304	2,5	47.304	
			8	60000	NUOVA DERIVAZ. SUPERF.
	38,3	253.276	36,7	248276	

Con la domanda in data 27/04/2020 il Comune di Perrero ha richiesto **un'autorizzazione all'uso plurimo** della risorsa chiedendo l'utilizzo energetico della portata derivata dal nuovo punto di presa sul Rio Comba Garin nei termini di l/s massimi e medi 8 per produrre sul salto di metri 370 la potenza nominale media di kW 30;

Considerato che

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AI04-Chisone" ed il corso d'acqua non è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 - non classifica il corpo idrico interessato dall'intervento in questione (corpo idrico c.d. "non tipizzato") e pertanto allo stesso, ai sensi dell'All. 1 art. 4 della c.d. "Direttiva Derivazioni" (L'applicazione della metodologia ERA alla valutazione delle derivazioni idriche da acque superficiali) viene attribuito uno stato di qualità ambientale di "elevato";

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", risulta che l'intervento si colloca in area di esclusione con riferimento a bacini idrografici ricadenti anche solo parzialmente in ambito montano la cui superficie sottesa da un impianto idroelettrico in progetto sia inferiore a 5 kmq e repulsione con riferimento a aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi) e aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

Dato atto che

pur nella diminuzione delle portate e dei volumi prelevati ma in considerazione del punto di prelievo aggiuntivo da acqua superficiale, la modifica al prelievo preferenziale costituisce una variante sostanziale della medesima ed è pertanto soggetta a regime di concessione ordinaria ai sensi del D.P.G.R. 10/R e s.m.i.

L'autorizzazione all'uso plurimo verrebbe esercitata nell'ambito delle portate da autorizzarsi e per economicità di procedimento viene istruita in concomitanza con la procedura di variante sostanziale al prelievo potabile;

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 - Fax 011 861 4280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

04/06/2020

pur rientrando la domanda di variante all'uso potabile e l'impianto di produzione tra i prelievi assoggettati a procedura semplificata, per quanto sopra e in considerazione del bacino sotteso e della compatibilità da verificare con gli strumenti di pianificazione sovraordinata, l'ufficio dispone fin da subito l'assoggettamento alla procedura ordinaria ai sensi dell'art. 11 e successivi del D.P.G.R. 10/R e s.m.i.;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

La legge 7/8/2015 n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"*

Il D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica"*

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

La D.G.R. n. 28-7253 del 20/7/2018 di *"Adozione del Progetto di revisione del PTA ai sensi dell'articolo 121 del decreto legislativo 152/2006 e dell'articolo 7 della legge regionale 56/1977"* e la successiva D.G.R. n. 64-8118 del 14/12/2018 con la quale la Giunta Regionale ha trasmesso al Consiglio Regionale gli elaborati definitivi del PTA per l'approvazione;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*, la

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 - Fax 011 861 4280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

04/06/2020

Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 e la Deliberazione n. 1 del 3/3/2016 rispettivamente di adozione e approvazione del “*Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021*”;

La “*Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano*” (“*Direttiva Derivazioni*”) di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4 del 14/12/2017, di “*Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici*” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 “Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **30 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Perrero**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni e osservazioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;
- 3) la **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e del DPGR 10/R/2003 e s.m.i. e s.m.i. è convocata **per il 23/07/2020 alle ore 10:00 in modalità telematica** (come specificato nella sezione comunica);

All'ordine del giorno della Conferenza vi saranno: a) l'individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla realizzazione dell'intervento, sotto il profilo della concessione di derivazione d'acqua, e degli strumenti di pianificazione; b) l'individuazione di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento; c) l'esame del progetto finalizzato alla richiesta delle integrazioni necessarie in relazione agli aspetti idraulici e di concessione di derivazione d'acqua ed assensi ivi compresi.

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 - Fax 011 861 4280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

04/06/2020

COMUNICA

- a) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio prelievi del Servizio Derivazioni di acque pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili;
 - la persona responsabile del procedimento di concessione è la dott.ssa Chiara Audisio;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e s.m.i;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- b) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R. ;
- c) le Autorità della Conferenza di Servizi riceveranno, in separata sede, con apposita PEC, tutte le istruzioni per l'accesso telematico alla riunione di cui al precedente punto 3); si anticipa inoltre che l'Amministrazione procedente, sulla base delle possibili evoluzioni dell'emergenza epidemiologica in atto e di conseguenti variazioni dell'attuale quadro normativo nazionale e regionale di riferimento, valuterà preventivamente sia la possibilità di riportare lo svolgimento della riunione ad una modalità ordinaria, in presenza, sia la possibilità di convocare anche un apposito sopralluogo istruttorio propedeutico ai lavori della riunione medesima;
- d) in conformità ai disposti del D.P.G.R. n 10/R e della L. 241/1990 e s.m.i. chiunque vi abbia interesse (interessi pubblici o privati nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati) potrà prendere parte ai lavori della Conferenza medesima depositando a tal fine memorie scritte e/o documenti pertinenti all'oggetto dell'istruttoria integrata;
- e) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente,

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 - Fax 011 861 4280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

04/06/2020

esclusivamente previa richiesta indirizzata al responsabile del procedimento (chiara.audisio@cittametropolitana.torino.it).

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella ftp://ftprpar.reteunitaria.piemonte.it/Conc_risorse_idriche/COMUNEPERRERO_Perrero/disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: Dr. Graziano Solaro E-mail: progettazione@staassociato.it, Tel.: 0121-373701

Alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento sul Rio Comba Garin; ovvero si richiede cortesemente di comunicare all'ufficio se sia già stata eventualmente rilasciata l'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e smi per l'intervento sul corpo idrico superficiale;

All'**ARPA Piemonte** si invia la presente Ordinanza allo scopo di acquisire il contributo tecnico-scientifico in conformità a quanto previsto a norma del combinato disposto di cui agli artt. 8 della L.R. 40/1998 e 2 e 4 della L.R. 18/2016, in particolare relativamente alla valutazione della compatibilità ambientale del prelievo richiesto;

Al **Comune di Perrero** si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

f) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

g) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 - Fax 011 861 4280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

04/06/2020

Arpa Piemonte (*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3 (*)		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 (*)	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città metropolitana di Torino	Direzione generale - Azioni integrate con gli EE. LL	c.a. ing. Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Sviluppo Economico - Tutela flora e fauna	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Comune di Perrero	all'albo pretorio al Sindaco all'Ufficio tecnico	perrero@cert.ruparpiemonte.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare: ricevuta del versamento di **Euro 255,00** quale contributo per spese istruttorie, indicando la causale "concessione di derivazione d'acqua - spese istruttorie, pratica n. 92/37".

Il sopra citato versamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- a) sul c/c postale n. 00216101 intestato a "Città Metropolitana di Torino" - Servizio Tesoreria - Via Bogino n. 12/b - 10123 Torino;
- b) sul c/c bancario n. 3233854 presso UNICREDIT SPA Ag. 054 via Bogino n. 12/b - 10123 Torino, ABI 2008 - CAB 1051 - CIN F – IBAN: IT54 F020 0801 0510 0000 3233 854 intestato a "Città Metropolitana di Torino";
- c) per trasferimenti da parte di Enti Pubblici: sul c/c bancario presso la Banca d'Italia n. 60057 intestato alla Città Metropolitana di Torino;

IL DIRIGENTE

dott. Guglielmo Filippini

- sottoscritto con firma digitale -

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 - Fax 011 861 4280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

04/06/2020